



FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE P.N.T. – PILOTI E TECNICI DI VOLO

DOCUMENTO SULLE ANTICIPAZIONI¹

¹ Deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 20 gennaio 2012



L'aderente, utilizzando il facsimile di domanda unita al presente modulo, può richiedere l'anticipazione sulla posizione previdenziale maturata nei seguenti casi:

- A. Spese sanitarie a seguito di gravissime situazioni relative a sé, al coniuge e ai figli per terapie ed interventi straordinari riconosciuti dalle competenti strutture pubbliche**
- B. Acquisto della prima casa di abitazione per l'iscritto o per i figli**
- C. Realizzazione degli interventi di cui alle lettere a), b), c) e d) del comma 1 dell'articolo 3 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n° 380, relativamente alla prima casa di abitazione**
- D. Ulteriori esigenze dell'aderente**

A. SPESE SANITARIE A SEGUITO DI GRAVISSIME SITUAZIONI RELATIVE A SÉ, AL CONIUGE E AI FIGLI PER TERAPIE ED INTERVENTI STRAORDINARI RICONOSCIUTI DALLE COMPETENTI STRUTTURE PUBBLICHE

Tale anticipazione può essere richiesta:

1. per spese sanitarie a seguito di gravissime situazioni che richiedano terapie e interventi straordinari, riconosciuti tali dalle competenti strutture pubbliche per l'aderente, il coniuge ed i figli. Tale attestazione riveste mero valore certificativo della necessità della terapia e dell'intervento, restando l'iscritto libero di scegliere la struttura sanitaria, pubblica o privata, italiana od estera, alla quale richiedere le prestazioni;
2. in qualsiasi momento tenendo presente che l'importo dell'anticipazione medesima è cedibile, pignorabile e sequestrabile da parte degli aventi diritto, secondo gli stessi limiti in vigore per le pensioni a carico degli istituti di previdenza obbligatoria;
3. per un importo che, rispetto alla posizione maturata, non può superare la misura percentuale del 75%;
4. anche per la copertura delle spese accessorie, strettamente connesse alla terapia e/o all'intervento, debitamente giustificate (viaggi, permanenza), anche se sostenute dal familiare che presta assistenza al beneficiario dell'anticipazione;
5. entro sei mesi dall'effettuazione della spesa o prima dell'effettivo esborso da parte dell'iscritto, a fronte della presentazione di preventivi di spesa emessi dal professionista o dalla struttura sanitaria che provvederà ad effettuare le terapie e/o gli interventi attestati dalla competente struttura pubblica.

La richiesta di anticipazione deve essere supportata dalla seguente documentazione:

- a. certificazione rilasciata dalla struttura sanitaria pubblica competente (SASN, ASL, etc.) che attesti la natura straordinaria dell'intervento e la circostanza per cui l'intervento medesimo o la terapia conseguono a situazioni gravissime attinenti all'aderente, al coniuge o ai figli;
- b. copia di un documento di identità in corso di validità;



- c. certificato di stato di famiglia, nel caso di richiesta a favore del coniuge o dei figli; nel caso in cui i figli interessati non siano più conviventi occorre produrre il riassunto dell'atto di nascita nel quale siano indicate le generalità dei genitori;
- d. preventivi di spesa (compresi quelli relativi alle spese accessorie) rilasciati dal professionista o dalla struttura sanitaria che effettuerà le terapie e/o interventi. In tal caso, l'iscritto dovrà comunque inoltrare al Fondo, entro 90 giorni dalla data di esborso delle somme, la documentazione comprovante, anche ai fini fiscali, le spese effettivamente sostenute;
- e. fatture, ricevute fiscali e/o altri idonei documenti, in originale o copia, attestanti gli oneri effettivamente sostenuti, debitamente quietanzati;
- f. il consenso al trattamento dei dati personali da parte dei componenti del nucleo familiare dell'aderente nel caso di richiesta a favore di questi ultimi (vedi modulistica allegata al presente documento);
- g. nel caso in cui l'aderente abbia stipulato contratti di "cessione del quinto dello stipendio", notificati al Fondo, attestazione di estinzione del debito della società finanziaria o, nel caso in cui i contratti siano ancora in essere, l'autorizzazione da parte della società finanziaria creditrice all'erogazione dell'anticipazione. In assenza di detta autorizzazione della società finanziaria, riguardante unicamente un quinto dell'importo dovuto a titolo di anticipazione, verranno, erogati all'iscritto richiedente i restanti 4/5.

Sull'importo erogato, al netto dei redditi già assoggettati ad imposta, è applicata una ritenuta a titolo d'imposta con l'aliquota del 15 per cento ridotta di una quota pari a 0,30 punti percentuali per ogni anno eccedente il quindicesimo anno di partecipazione a forme pensionistiche complementari con un limite massimo di riduzione di 6 punti percentuali².

Nei confronti di coloro che risultavano già aderenti alla data del 31/12/2006 continua a trovare applicazione, limitatamente ai montanti delle prestazioni accumulati al 31 dicembre 2006, la previgente disciplina fiscale (cfr. Documento sul Regime fiscale disponibile sul sito www.previvolo.org)

² Tale disciplina si applica esclusivamente ai redditi accumulati a decorrere dal 1 gennaio 2007.



B. ACQUISTO DELLA PRIMA CASA DI ABITAZIONE

Tale anticipazione può essere richiesta:

1. per “acquisto della prima casa di abitazione” per sé o per i figli, realizzato mediante:
 - 1.1 acquisto da terzi;
 - 1.2 acquisto in cooperativa;
 - 1.3 costruzione in proprio.

L'anticipazione può essere erogata solo ove, sulla base della documentazione acquisita dal Fondo, l'immobile risulti destinato a “prima casa di abitazione” dell'iscritto o di suo figlio, intendendosi con tale accezione quello di natura abitativa e non di lusso destinato a residenza o a dimora abituale per il quale siano riconosciute le agevolazioni fiscali tempo per tempo vigenti. Ferma restando la presenza dei citati requisiti, il Fondo riconosce l'anticipazione anche nel caso di acquisto di una quota della proprietà dell'immobile: in tal caso la prestazione verrà erogata avendo a riferimento il valore della quota acquistata, risultante dal contratto di compravendita o da altro documento attestante l'acquisto della proprietà, e non quello dell'intero immobile.

2. solo quando l'anzianità di iscrizione a PREVIVOLO - comprensiva anche degli eventuali periodi di partecipazione ad altre forme pensionistiche complementari maturati dall'aderente (per i quali lo stesso non abbia esercitato il riscatto totale della posizione individuale) - sia almeno pari ad otto anni;
3. per un importo che, rispetto alla posizione maturata, non può superare la misura percentuale del 75%;
4. tenendo presente che l'importo dell'anticipazione medesima è cedibile, pignorabile e sequestrabile da parte degli aventi diritto, ricorrendo i presupposti di legge;
5. a condizione che tra la data del rogito notarile relativo all'acquisto della prima casa di abitazione e la richiesta di anticipazione non siano trascorsi più di sei mesi; nel caso in cui la citata data del rogito sia anteriore alla data della richiesta di più di sei mesi, l'anticipazione può essere concessa, senza limitazioni temporali, solo in presenza di mutuo ipotecario acceso in occasione dell'acquisto della prima casa di abitazione per sé o per i figli.
6. per acquisizioni delle pertinenze di immobili limitatamente a una per ciascuna categoria, classificate o classificabili nelle categorie catastali C/2 (cantine, soffitte, magazzini), C/6 (autorimesse, rimesse, scuderie) e C/7 (tettoie chiuse o aperte), che siano destinate in modo durevole al servizio della casa di abitazione oggetto dell'acquisto agevolato. E' necessario presentare certificati catastali da cui risultino le condizioni sopra indicate;
7. per acquisizioni della sola nuda proprietà di un immobile qualora, sulla base della documentazione prodotta, l'immobile stesso risulti destinato a prima casa di abitazione dell'iscritto ovvero di un suo figlio, poiché lo stesso ivi ha o intende trasferire la sua residenza, oppure poiché la stessa risulta destinata a sua dimora abituale;
8. allegando la seguente documentazione:
 - a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio da cui risulti che:



- l'immobile sia ubicato nel territorio del Comune in cui l'aderente o il figlio abbia stabilito o intenda stabilire, entro 18 mesi dall'acquisto, la propria residenza ovvero risulta destinata a sua dimora abituale;
 - l'aderente, o il figlio (nel caso di acquisto per quest'ultimo), non risultino titolari esclusivi ovvero in comunione legale con il coniuge dei diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su altra casa di abitazione nel territorio del Comune ove è sito l'immobile acquistato;
 - l'aderente, o il figlio (nel caso di acquisto per quest'ultimo), non siano titolari, neppure per quote, anche in regime di comunione legale, su tutto il territorio nazionale dei diritti di proprietà, usufrutto, uso, abitazione e nuda proprietà su altra casa di abitazione acquistata con le agevolazioni previste dall'art. 1, nota II bis della Tariffa, parte prima, allegata al Testo Unico sull'Imposta di Registro (TUR).
- b) copia di un valido documento di identità;
- c) in caso di richiesta a favore dei figli:
- stato di famiglia o, nel caso in cui i figli interessati non siano più conviventi, il riassunto dell'atto di nascita nel quale siano indicate le generalità dei genitori;
 - consenso al trattamento dei dati personali (vedi modulistica allegata al presente documento) debitamente firmato dal figlio o, se minorenni, dall'avente diritto.
- d) In aggiunta alla documentazione indicata ai punti precedenti, con riferimento a ciascuna fattispecie di cui al punto 1 occorre presentare:

A. in caso di acquisto da terzi:

- originale o copia autenticata dell'atto notarile da cui risulti la proprietà dell'abitazione di compravendita (rogito). Se il rogito è stato stipulato con un anticipo superiore a sei mesi dalla data della richiesta e con esso è stato acceso un contratto di mutuo, è necessario produrre la copia del contratto di mutuo e l'attestazione, da parte dell'istituto di credito che ha concesso il mutuo, dell'importo residuo del mutuo alla data della richiesta dell'anticipazione;
- se non è ancora stato stipulato il rogito notarile, originale o copia autenticata del contratto preliminare di compravendita. In tal caso l'aderente dovrà:
 1. presentare una dichiarazione del notaio che stipulerà il rogito, in cui il professionista manifesta la disponibilità ad accettare la consegna da parte del fondo di un assegno circolare intestato all'aderente e si impegna a consegnarglielo 15 giorni lavorativi prima della data di stipula dell'atto;

oppure

2. presentare una dichiarazione del notaio che stipulerà il rogito, in cui il professionista manifesta la disponibilità ad accettare la consegna da parte del fondo di un assegno circolare intestato alla parte venditrice e si impegna a consegnarglielo solo all'atto della stipula;

oppure



3. indicare al Fondo la data presunta del rogito, la data in cui autorizza lo smobilizzo delle quote da anticipare e le coordinate bancarie della parte venditrice. Il Fondo consegnerà all'aderente una lettera di impegno ad erogare l'anticipazione con un bonifico direttamente alla parte venditrice, entro 15 giorni dalla presentazione del rogito.

In ogni caso, l'aderente dovrà far pervenire al Fondo copia autentica dell'atto di compravendita entro 90 giorni dalla sottoscrizione del rogito;

B. in caso di assegnazione di alloggio in cooperativa:

- o originale o copia autenticata dell'atto di assegnazione in proprietà individuale dell'alloggio da parte della cooperativa o, se ancora non intervenuto, la dichiarazione del Presidente della cooperativa con firma autenticata, attestante la qualità di socio dell'aderente (o figlio), le caratteristiche ed valore dell'unità immobiliare prenotata, quale emerge dalla delibera del CdA della cooperativa, nonché il prospetto dei pagamenti effettuati o da effettuare; il tutto con l'impegno a produrre copia autentica dell'atto definitivo di assegnazione entro 90 giorni dalla data di notifica di tale atto. In tal caso l'aderente dovrà:

1. presentare una dichiarazione del notaio che stipulerà il rogito, in cui il professionista manifesta la disponibilità ad accettare la consegna da parte del fondo di un assegno circolare intestato all'aderente e si impegna a consegnarglielo 15 giorni lavorativi prima della data di stipula dell'atto;

oppure

2. presentare una dichiarazione del notaio che stipulerà il rogito, in cui il professionista manifesta la disponibilità ad accettare la consegna da parte del fondo di un assegno circolare intestato alla parte venditrice e si impegna a consegnarglielo solo all'atto della stipula;

oppure

3. indicare al Fondo la data presunta del rogito, la data in cui autorizza lo smobilizzo delle quote da anticipare e le coordinate bancarie della parte venditrice. Il Fondo consegnerà all'aderente una lettera di impegno ad erogare l'anticipazione con un bonifico direttamente alla parte venditrice, entro 15 giorni dalla presentazione del rogito.

C. in caso di costruzione in proprio:

- o Autocertificazione debitamente compilata (vedi modulistica allegata al presente documento);
- o copia dell'atto di provenienza del terreno (documento attestante la proprietà);
- o le fatture in regola con la normativa fiscale che attestino il pagamento delle spese relative a: progettazione dei lavori; acquisto dei materiali; esecuzione dei lavori; altre prestazioni professionali richieste dal tipo di intervento; relazione di conformità dei lavori alle leggi vigenti; perizie e sopralluoghi; imposta sul valore aggiunto, imposta di bollo e diritti pagati per le concessioni, le autorizzazioni, le denunce di inizio lavori, oneri di urbanizzazione; la destinazione ad abitazione ordinaria e stabile dell'immobile costruito in proprio va comprovata mediante il certificato comunale



di ultimazione lavori in originale o in fotocopia (contemporaneamente o successivamente alla richiesta di anticipazione, ma non oltre i sei mesi dalla ultimazione degli stessi). Qualora i lavori siano stati effettuati con un anticipo superiore a sei mesi dalla data della richiesta e sia stato acceso un contratto di mutuo, è necessario produrre la copia del contratto di mutuo e l'attestazione, da parte dell'istituto di credito che ha concesso il mutuo, dell'importo residuo del mutuo alla data della richiesta dell'anticipazione. L'eventuale impossibilità di adempiere a tali obblighi per cause non imputabili all'iscritto dovrà essere debitamente giustificata e documentata;

- e) nel caso in cui l'aderente abbia stipulato contratti di "cessione del quinto dello stipendio", notificati al Fondo, attestazione di estinzione del debito della società finanziaria o, nel caso in cui i contratti siano ancora in essere, l'autorizzazione da parte della società finanziaria creditrice all'erogazione dell'anticipazione. In assenza di detta autorizzazione il Fondo provvederà alla liquidazione in via prioritaria alla società finanziaria di quanto alla stessa è dovuto secondo la normativa vigente; l'importo residuo, qualora esistente, verrà accreditato all'iscritto richiedente.

Sull'importo erogato, al netto dei redditi già assoggettati ad imposta, si applica una ritenuta a titolo di imposta del 23 per cento³.

Nei confronti di coloro che risultavano già aderenti alla data del 31/12/2006 continua a trovare applicazione, limitatamente ai montanti delle prestazioni accumulati al 31 dicembre 2006, la previgente disciplina fiscale (cfr. Documento sul Regime fiscale disponibile sul sito www.previvolo.org)

³ Tale disciplina si applica esclusivamente ai redditi accumulati a decorrere dal 1 gennaio 2007



C. RISTRUTTURAZIONE DELLA PRIMA CASA DI ABITAZIONE

L'anticipazione è connessa alla realizzazione degli interventi di cui alle lettere a), b), c) e d) del comma 1 dell'articolo 3 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n° 380, relativamente all'immobile di proprietà dell'iscritto o dei suoi figli destinato a prima casa di abitazione⁴. Gli interventi devono essere documentati come previsto dalla normativa stabilita dall'art. 1, comma 3, Legge 27 dicembre 1997, n° 449 e dal Decreto del Ministero delle Finanze del 18 febbraio 1998, n. 41.

1. Tale anticipazione può essere richiesta per:
 - 1.1 interventi di **manutenzione ordinaria**, intendendosi per tali quelli che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti (lett. a D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380);
 - 1.2 interventi di **manutenzione straordinaria**, intendendosi per tali le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari e non comportino modifiche delle destinazioni di uso (lett. b, D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380);
 - 1.3 interventi di **restauro e di risanamento conservativo**, intendendosi per tali quelli rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano destinazioni d'uso con essi compatibili. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino ed il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso, l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio (lett. c, D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380);
 - 1.4 interventi di **ristrutturazione edilizia**, intendendosi per tali quelli rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto od in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, l'eliminazione, la

⁴ Per prima casa di abitazione si intende quella per la quale ricorrano i seguenti presupposti:

- l'immobile è ubicato nel territorio del Comune in cui l'interessato aveva o abbia stabilito, entro 18 mesi dall'acquisto, la residenza ovvero quello che risulta destinato a sua dimora abituale;
- l'interessato, all'atto dell'acquisto, non risultava titolare esclusivo ovvero in comunione con il coniuge dei diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione di altra casa di abitazione nel territorio del Comune ove è sito l'immobile acquistato;
- l'aderente e il figlio, all'atto dell'acquisto, non risultava titolare, neppure per quote, anche in regime di comunione legale, su tutto il territorio nazionale dei diritti di proprietà, usufrutto, uso, abitazione e nuda proprietà su altra casa di abitazione acquistata con le agevolazioni previste dall'art. 1, nota II bis della Tariffa, parte prima, allegata al Testo Unico dell'Imposta di Registro (TUR).



modifica e l'inserimento di nuovi elementi ed impianti (lett. d, D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380).

2. solo quando l'anzianità di iscrizione a PREVIVOLO - comprensiva anche degli eventuali periodi di partecipazione ad altre forme pensionistiche complementari maturati dall'aderente (per i quali lo stesso non abbia esercitato il riscatto totale della posizione individuale) - sia almeno pari ad otto anni;
3. per un importo che, rispetto alla posizione maturata, non può superare la misura percentuale del 75%;
4. tenendo presente che l'importo della medesima anticipazione è cedibile, pignorabile e sequestrabile, da parte degli aventi diritto, ricorrendo i presupposti di legge;
5. a condizione che la richiesta di anticipazione sia presentata prima dell'inizio dei lavori ovvero entro il termine massimo di sei mesi dalla "data di inizio lavori", a condizione che l'anzianità richiesta al precedente punto 2 sia maturata alla data dell'inizio dei lavori; in caso di interventi già conclusi al momento della richiesta di anticipazione, il pagamento deve essere avvenuto al massimo 60 giorni prima della richiesta;
6. producendo la seguente documentazione:
 - 6.1 atto che dimostri il titolo di proprietà dell'immobile su cui è effettuato l'intervento;
 - 6.2 copia di un valido documento di identità;
 - 6.3 in caso di richiesta a favore dei figli:
 - stato di famiglia o, nel caso in cui i figli interessati non siano più conviventi, il riassunto dell'atto di nascita nel quale siano indicate le generalità dei genitori;
 - consenso al trattamento dei dati personali (vedi modulistica allegata al presente documento) debitamente firmato dal figlio o, se minorenne, dall'avente diritto.
 - 6.4 ricevute delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi e relative fatture, in regola con la normativa fiscale. In caso di presentazione di preventivi, il richiedente deve far pervenire a PREVIVOLO la fattura o le fatture con dettaglio delle spese sostenute, entro e non oltre 90 giorni dalla loro emissione;
 - 6.5 Autocertificazione debitamente compilata (vedi modulistica allegata al presente documento);
 - 6.6 ricevuta di pagamento dell'ICI pagata dal richiedente per l'anno precedente quello della richiesta, se dovuta;
 - 6.7 eventuale deliberazione condominiale di approvazione dei lavori e tabella millesimale nel caso di lavori su parti comuni dell'edificio;
 - 6.8 copia delle ricevute dei bonifici di pagamento;
 - 6.9 nel caso in cui l'aderente abbia stipulato contratti di "cessione del quinto dello stipendio" notificati al Fondo, attestazione di estinzione del debito della società finanziaria o, nel caso in cui i contratti siano ancora in essere, l'autorizzazione da parte della società finanziaria creditrice all'erogazione dell'anticipazione. In assenza di detta autorizzazione il Fondo provvederà alla liquidazione in via prioritaria alla società



finanziaria di quanto alla stessa è dovuto secondo la normativa vigente; l'importo residuo, qualora esistente, verrà accreditato all'iscritto richiedente.

Sull'importo erogato, al netto dei redditi già assoggettati ad imposta, si applica una ritenuta a titolo di imposta del 23 per cento⁵.

Nei confronti di coloro che risultavano già aderenti alla data del 31/12/2006 continua a trovare applicazione, limitatamente ai montanti delle prestazioni accumulati al 31 dicembre 2006, la previgente disciplina fiscale (cfr. Documento sul Regime fiscale disponibile sul sito www.previvolo.org)

D. ANTICIPAZIONE PER “ULTERIORI ESIGENZE DELL'ADERENTE”

Tale anticipazione può essere richiesta:

1. per qualsiasi ulteriore esigenza dell'aderente;
2. solo quando l'anzianità di iscrizione a PREVIVOLO - comprensiva anche degli eventuali periodi di partecipazione ad altre forme pensionistiche complementari maturati dall'aderente (per i quali lo stesso non abbia esercitato il riscatto totale della posizione individuale) - sia almeno pari ad otto anni;
3. inviando unitamente al modulo di richiesta copia di un valido documento di identità;
4. per un importo che, rispetto alla posizione maturata, non può superare la misura percentuale del 30%;
5. tenendo presente che l'importo della medesima anticipazione è cedibile, pignorabile e sequestrabile da parte degli aventi diritto, ricorrendo i presupposti di legge;
6. nel caso in cui l'aderente abbia stipulato contratti di “cessione del quinto dello stipendio”, notificati al Fondo, attestazione di estinzione del debito della società finanziaria o, nel caso in cui i contratti siano ancora in essere, l'autorizzazione da parte della società finanziaria creditrice all'erogazione dell'anticipazione. In assenza di detta autorizzazione il Fondo provvederà alla liquidazione in via prioritaria alla società finanziaria di quanto alla stessa è dovuto secondo la normativa vigente; l'importo residuo, qualora esistente, verrà accreditato all'iscritto richiedente.

Sull'importo erogato, al netto dei redditi già assoggettati ad imposta, si applica una ritenuta a titolo di imposta del 23 per cento⁶.

Nei confronti di coloro che risultavano già aderenti alla data del 31/12/2006 continua a trovare applicazione, limitatamente ai montanti delle prestazioni accumulati al 31 dicembre 2006, la previgente disciplina fiscale (cfr. Documento sul Regime fiscale disponibile sul sito www.previvolo.org)

⁵ Tale disciplina si applica esclusivamente ai redditi accumulati a decorrere dal 1 gennaio 2007.

⁶ Tale disciplina si applica esclusivamente ai redditi accumulati a decorrere dal 1 gennaio 2007.



DISPOSIZIONI OPERATIVE DI CARATTERE GENERALE

1. Le richieste di anticipazione predisposte sull'apposita modulistica (allegata al presente Documento e comunque messa a disposizione da PREVIVOLO nella sezione “modulistica” del sito web www.previvolo.org) e corredate dalla documentazione richiesta, devono essere inoltrate a PREVIVOLO esclusivamente tramite raccomandata A/R. Le richieste pervenute via posta ordinaria e/o via fax non saranno accettate.
2. La procedura di anticipazione si intende definita solo al momento della presentazione di tutta la documentazione richiesta per le singole fattispecie. Nel caso in cui la documentazione prodotta dall'aderente non risulti completa, il Fondo provvederà ad inviare apposita comunicazione entro 30 giorni dal pervenimento della richiesta. Effettuata la relativa istruttoria e valutata la congruità della documentazione presentata, l'anticipazione viene erogata entro i 90 giorni successivi alla presentazione della domanda completa di ogni documento necessario. Rimane a carico del richiedente ogni conseguenza derivante dall'eventuale mancata definizione della procedura, con conseguente rimborso di somme indebitamente percepite; in tal caso all'iscritto fa anche carico di espletare la procedura necessaria per ottenere il rimborso dell'IRPEF trattenuta e versata all'erario.
3. L'importo massimo anticipabile è commisurato all'ammontare della posizione individuale ottenuto valorizzando le quote possedute con riferimento al primo giorno di valorizzazione utile successivo a quello in cui l'anticipazione si intende definita.
4. Le richieste d'anticipazione sono accolte, sussistendone i requisiti, in ordine cronologico di pervenimento.
5. L'anticipazione liquidata non potrà mai essere superiore alla spesa effettivamente sostenuta e documentata.
6. La richiesta di anticipazione può essere reiterata nel tempo, anche per la medesima tipologia (spese sanitarie, prima casa, ulteriori esigenze), purché l'ammontare complessivo delle somme percepite a titolo di anticipazione non ecceda il 75% della posizione individuale tempo per tempo maturata, incrementata delle anticipazioni percepite e non reintegrate. In caso di eventuale superamento del predetto massimale, l'importo erogato dal Fondo verrà ridotto entro il limite consentito. In caso di reiterazione delle richieste di anticipazione “per ulteriori esigenze” si precisa che l'importo complessivo richiesto per tale causale non dovrà superare, nel totale, il 30% della posizione complessiva dell'iscritto, incrementata di tutte le precedenti anticipazioni percepite e non reintegrate. L'importo nuovamente erogabile per la predetta causale non potrà, quindi, risultare superiore al 30% della posizione complessiva dell'iscritto incrementata di tutte le anticipazioni percepite e non reintegrate e decurtata delle somme già corrisposte in precedenza per il medesimo titolo.
7. L'aderente può scegliere, in qualsiasi momento, di reintegrare le anticipazioni, anche mediante contribuzioni annuali eccedenti il limite di euro 5.164,57. Sulle somme eccedenti il predetto limite, corrispondenti alle anticipazioni reintegrate, è riconosciuto al contribuente un credito d'imposta pari all'imposta pagata al momento della fruizione dell'anticipazione,



proporzionalmente riferibile all'importo reintegrato⁷. I reintegri devono essere presentati compilando l'apposito modulo disponibile sul sito www.previvolo.org nella sezione "Modulistica".

8. Ai fini del Regolamento, per dichiarazioni sostitutive di certificazioni (c.d. autocertificazione) si intendono le dichiarazioni rese ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445.
9. PREVIVOLO è a disposizione degli aderenti per qualsiasi ulteriore chiarimento e/o elemento in merito al presente Documento.

Allegati al presente documento:

1. facsimile di domanda di anticipazione.
2. informativa al trattamento dei dati personali al fine di acquisire il consenso dei familiari dell'aderente.
3. autocertificazione da presentare per la richiesta di "anticipazione per acquisto prima casa" esclusivamente per l'ipotesi di costruzione in proprio o di "anticipazione per ristrutturazione della prima casa".

⁷ Sotto il profilo fiscale si precisa che il credito di imposta per i versamenti eccedenti il plafond di 5.164,57 euro spetta limitatamente a reintegrazioni di montanti maturati a far data dal 1° gennaio 2007 (dato rinvenibile nel prospetto di liquidazione dell'anticipazione a suo tempo inviato all'interessato). Viceversa, i reintegri riguardanti montanti riferiti a periodi pregressi sono equiparabili al versamento di contributi volontari e pertanto vanno comunicati al Fondo come "contributi non dedotti".



CESSIONE DEL QUINTO

- Il sottoscritto **DICHIARA** che non sussiste alcuna pratica di finanziamento contro cessione di quote dello stipendio di quote.
- Il sottoscritto **DICHIARA** che sussiste pratica di finanziamento contro cessione di quote dello stipendio con la Società Finanziaria _____ Tel. _____
e si impegna a produrre l'attestazione di estinzione del debito della società finanziaria o, nel caso in cui il contratto sia ancora in essere, l'autorizzazione da parte della società finanziaria creditrice all'erogazione dell'anticipazione. **In assenza di detta autorizzazione ed in caso di richiesta di anticipazione per ulteriori esigenze del socio lavoratore (in misura non superiore al 30% della posizione maturata), per acquisto prima casa per sé o per i figli o per interventi di manutenzione, restauro, risanamento e ristrutturazione sulla prima casa il Fondo provvederà alla liquidazione in via prioritaria alla società finanziaria di quanto alla stessa è dovuto secondo la normativa vigente; l'importo residuo, qualora esistente, verrà accreditato all'iscritto richiedente. In assenza della suddetta autorizzazione ed in caso di richiesta di anticipazione per spese sanitarie il Fondo provvederà alla liquidazione alla società finanziaria di un importo pari ad un quinto di quanto dovuto all'iscritto richiedente.**

Data _____

Firma del richiedente _____

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A RESTITUIRE LE SOMME ANTICIPATE

Il Sottoscritto si impegna a restituire le somme o le maggiori somme ricevute da PREVIVOLO qualora, per qualsivoglia motivo, gli interventi/spese non vengano eseguiti/e ovvero gli oneri effettivamente sostenuti siano inferiori all'importo dell'anticipazione erogata ovvero ancora la documentazione attestante le spese sostenute non venga consegnata al Fondo nei termini stabiliti nel Regolamento sulle anticipazioni.

In caso di mancata restituzione o omissione nella consegna della documentazione attestante le spese sostenute il Fondo si riserva ogni valutazione in caso di presentazione di ulteriori richieste di anticipazioni

Data _____

Firma del richiedente _____

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Presa visione della nota informativa allegata ed ai sensi del d.Lsg 196/2003, acconsento:

- al trattamento dei dati personali comuni e sensibili che mi riguardano, funzionale all'esercizio dell'attività previdenziale complementare;
- alla comunicazione degli stessi dati alle categorie di soggetti indicate al punto 5, lett. a) della predetta nota informativa, che li possono sottoporre a trattamenti aventi le finalità di cui al punto 1, lett. a) della medesima nota informativa e obbligatori per legge;
- alla comunicazione degli stessi dati a terzi per la fornitura di servizi informatici o di servizi di archiviazione;
- al trasferimento degli stessi dati all'estero (paesi UE e paesi extra UE), come indicato al punto 7 della predetta nota informativa.

Rimane fermo che il mio consenso è condizionato al rispetto delle disposizioni della vigente normativa

N.B. Se l'anticipazione è richiesta per il coniuge o per i figli deve essere sottoscritta l'informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 196/2003

Il sottoscritto dichiara inoltre la veridicità dei dati riportati nella documentazione allegata per la richiesta dell'anticipazione.

Luogo e data _____ **Firma** _____



INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS 196/2003

Da inviare nel caso in cui l'anticipazione sia richiesta per il coniuge o per i figli

Il **FONDO PREVIVOLO** informa che la documentazione richiesta contiene dati personali che verranno trattati, sia con supporto cartaceo sia con l'ausilio di strumenti elettronici, ai fini della liquidazione delle quote versate al Fondo.

Il conferimento di tali dati é necessario alla liquidazione delle spettanze dovute e, pertanto, il rifiuto a fornire la documentazione di cui sopra ed il mancato consenso alle fasi del trattamento rendono impossibile l'espletamento di tale attività.

I dati personali possono essere comunicati:

- ai soggetti deputati alla gestione dei contributi previdenziali complementari e all'erogazione delle prestazioni pensionistiche complementari quali lo stesso Fondo Previvolo, il service amministrativo Servizi Previdenziali SpA, la banca depositaria Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane;
- a terzi per la fornitura di servizi informatici e di archiviazione.

Titolare del trattamento dei dati é il **FONDO PREVIVOLO**¹, con sede ed uffici in Roma, Piazza Barberini 52.

All'interessato competono tutti i diritti di cui all'art. 7, del D.Lgs 196/2003.

Dichiaro di aver letto l'informativa ed:

acconsento

non acconsento

al trattamento dei dati.

Nome e Cognome _____ Firma _____

¹ **N.B. il presente modulo deve essere controfirmato dal coniuge o dai figli per i quali si richiede l'anticipazione e rinviato al Fondo PREVIVOLO assieme a tutta la documentazione richiesta.**



AUTOCERTIFICAZIONE

Da compilare in caso di richiesta di anticipazione per costruzione in proprio della prima casa di abitazione e per interventi di ristrutturazione

Il sottoscritto _____ c.f. _____
nato a _____ prov. _____ il ____/____/_____
residente a _____ prov. _____ C.A.P. _____
Via _____ n° _____ Tel. _____
E- mail _____

con riferimento alla richiesta di anticipazione per:

costruzione in proprio della prima casa di abitazione sul terreno sito in _____ Via _____ individuato nel
vigente Catasto Terreni al foglio _____, particella _____, di ettari _____

interventi di ristrutturazione sull'immobile sito in _____ Via/P.zza
_____ n. _____ fabbr./lotto _____ scala _____ piano _____ interno
_____ distinto al N.C.E.U. al foglio _____, particella _____, subalterno _____

DICHIARA

in applicazione degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n° 445; consapevole della responsabilità penale, in caso di falsità in atti e di dichiarazione mendace, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

<input type="checkbox"/> Interventi di manutenzione straordinaria su parti non strutturali dell'edificio (art. 3, c. 1, lett. b T.U.E.)	a. di aver presentato la Comunicazione di inizio dei lavori in data _____ al Comune di _____, completa della documentazione tecnica e progettuale prescritta dalla normativa vigente; b. <input type="checkbox"/> che l'immobile è soggetto a vincoli ambientali, paesaggistici, culturali e, pertanto, è stata rilasciata autorizzazione n. _____ in data _____ dal _____ <input type="checkbox"/> che l'immobile non è soggetto a vincoli ambientali, paesaggistici e culturali.
<input type="checkbox"/> Costruzione in proprio	a. di aver presentato la domanda per il rilascio del Permesso di costruire in data _____ allo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune di _____, completa della documentazione tecnica e progettuale prescritta dalla normativa vigente;
<input type="checkbox"/> Interventi di manutenzione straordinaria (art. 3, c. 1, lett. b T.U.E.)	b. di aver / non aver pagato il contributo concessorio; <i>(cancellare l'opzione non corretta)</i> c. <input type="checkbox"/> che sono decorsi i termini di legge senza che sia intervenuto il rilascio del permesso di costruire o un espresso diniego alla domanda <input type="checkbox"/> che è stato rilasciato il permesso di costruire n. _____ in data _____;
<input type="checkbox"/> Ristrutturazione edilizia comportante un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal	d. <input type="checkbox"/> che non sono state presentate integrazioni documentali alla domanda <input type="checkbox"/> in data _____ sono state presentate integrazioni documentali alla domanda; e. <input type="checkbox"/> che sussistono vincoli ambientali, paesaggistici, culturali e, pertanto, è stata rilasciata autorizzazione ai lavori n. _____ in data _____ dal _____



<p>precedente, con aumento di unità immobiliari o modifiche di volume, superfici (art. 3, c. 1, lett. d T.U.E.)</p>	<p><input type="checkbox"/> non sussistono vincoli ambientali, paesaggistici e culturali;</p> <p>f. di aver comunicato, il giorno _____, allo Sportello Unico per l'Edilizia la data di ultimazione dei lavori _____ e presentato il certificato di collaudo finale.</p>
<p><input type="checkbox"/> Costruzione in proprio</p> <p><input type="checkbox"/> Ristrutturazione edilizia comportante un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente, aumento di unità immobiliari o modifiche di volume, superfici (art. 3, c. 1, lett. d T.U.E.)</p>	<p>a. di aver presentato la Denuncia di Inizio Attività in data _____ allo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune di _____, completa della documentazione tecnica e progettuale prescritta dalla normativa vigente;</p> <p>b. di aver / non aver pagato il contributo concessorio; <i>(cancellare l'opzione non corretta)</i></p> <p>c. di aver comunicato, il giorno _____, allo Sportello Unico per l'Edilizia la data di ultimazione dei lavori _____ e presentato il certificato di collaudo finale;</p> <p>d. <input type="checkbox"/> che sussistono vincoli ambientali, paesaggistici, culturali e, pertanto, è stata rilasciata autorizzazione n. ____ del _____ dal _____</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> non sussistono vincoli ambientali, paesaggistici e culturali.</p>
<p><input type="checkbox"/> Restauro e risanamento conservativo (art. 3, c. 1, lett. c T.U.E.)</p> <p><input type="checkbox"/> Manutenzione straordinaria su parti strutturali dell'immobile (art. 3, c. 1, lett. b T.U.E.).</p>	<p>a. di aver presentato la Segnalazione Certificata di Inizio Attività in data _____ allo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune di _____, della documentazione tecnica e progettuale prescritta dalla normativa vigente;</p> <p>b. che nei termini di legge non è intervenuto espresso diniego all'intervento edilizio;</p> <p>c. di aver comunicato, il giorno _____, allo Sportello Unico per l'Edilizia la data di ultimazione dei lavori _____ e presentato il certificato di collaudo finale;</p> <p>d. <input type="checkbox"/> che l'immobile è soggetto a vincoli ambientali, paesaggistici e culturali, pertanto è stata rilasciata autorizzazione n. ____ in data _____ dal _____</p> <p><input type="checkbox"/> che l'immobile non è soggetto a vincoli ambientali, paesaggistici e culturali.</p>

(Luogo e data)

(Firma)